Stamane la mostra sarà inaugurata da Donat-Cattin

Dai suoi pregevoli mobili un invito a riscoprire la bellezza di Grignasco

Un'iniziativa per garantirli con un marchio d'origine - Mille lavoratori del legno che potrebbero assicurarsi un vasto mercato se si unissero in consorzi - La Pro loco ha organizzato un programma di attrattive turistiche

(Dal nostro inviato speciale)

Grignasco, 31 luglio.

Dopo i vini e il gorgonzola, anche i mobili novaresi avranno il Doc, il marchio d'origine controllata: «Grignasco». L'iniziativa è partita dalla Pro Loco, in occasione della Mostra che si apre domani con l'intervento del ministro Donat-Cattin.

E' una mèta ambiziosa, e non perché i mobili non meritino la patente di bellezza, ma per la spinta individualistica di chi li fabbrica. Oggi come oggi persuadere gli artigiani che li mettono insieme a pezzo a pezzo, sfruttando i segreti ereditati dai padri e forgiandosi gli strumenti con l'accanimento dell'inventore, a lavorare in comune appare un'impresa quasi disperata. Indifferenza mercantile, incapacità di adeguarsi ai tempi: ecco le accuse che gli amministratori del piccolo centro non miracolato dal turismo rivolgono ai loro amministrati.

Dice il sindaco, architetto Ruggero Bacchetta: «Soltanto se si decideranno a consorziarsi come hanno fatto i colleghi del Veneto e della Brianza, i mille e più "lavoratori del legno e della scorbia", mobilieri, falegnami, scultori, lucidatori (il 20 per cento dell'intera popolazione), potranno trasformare la loro attività dispersiva in una industria redditizia ed estendere il mercato oltre i confini».

Impopolarità

Il presidente della Pro Loco, geometra Piero Rinolfi, non teme l'impopolarità: «Adesso, non cerchiamo di vendere fumo, a Grignasco si fa per forza anche del commercio. Tra i preziosi pezzi scolpiti a mano in vetrina nella mostra, nei laboratori, nelle esposizioni individuali disseminati lungo le strade che conducono a Grignasco, anche un profano si accorge che sono mescolati armadi, letti, sedie in serie, comprati in fabbrica. Sono costretti a fare i bottegai per poter continuare a fare gli artisti».

Abbiamo visitato una decina di laboratori. Chi ci lavora — i Baroli, i Beatrice, Carlo Bato, i Vinzio (padre, due figli, nuore e nipoti), i Mortarotti, Giuseppe Ramaciotti, Aldo Tizzoni, Rinaldo Perazzi — sposa l'arte all'amore per il suo mestiere.

Dice Giuseppe Bato, 70 anni, il decano dei falegnami: «Dedicarsi al legno è un lavoro gentile. Il fabbro ferraio si stanca, prima o poi. Io il legno lo lavoro da sessant'anni, ho cominciato a 11, quando ancora non c'era l'elettricità e le strade erano rischiarate dai lampioni a gas, e ho conservato la passione del primo tempo».

Offrire con ogni mezzo un trampolino di lancio a questa branca di attività che ha una tradizione centenaria e, dal punto dell'impiego della mano d'opera è precedula soltanto dal maggior complesso industriale della zona, la Filatura, è l'impegno che si è proposto la Pro Loco.

Nata un paio di anni fa, si è rivelata un sodalizio vitale perché i suoi componenti — tra cui il medico Mario Ravasenga, l'architetto Paolo Sitzia, il commercialista dottor Guido Julini, il presidente del Club alpino ragionier Elio Giordani e il decano dei mobilieri, che fa ora il negoziante di ferramenta, Carlo Beatrice — sono uniti tra loro da una buona volontà che li aiuta a superare polemiche impostate su motivi extra commerciali.

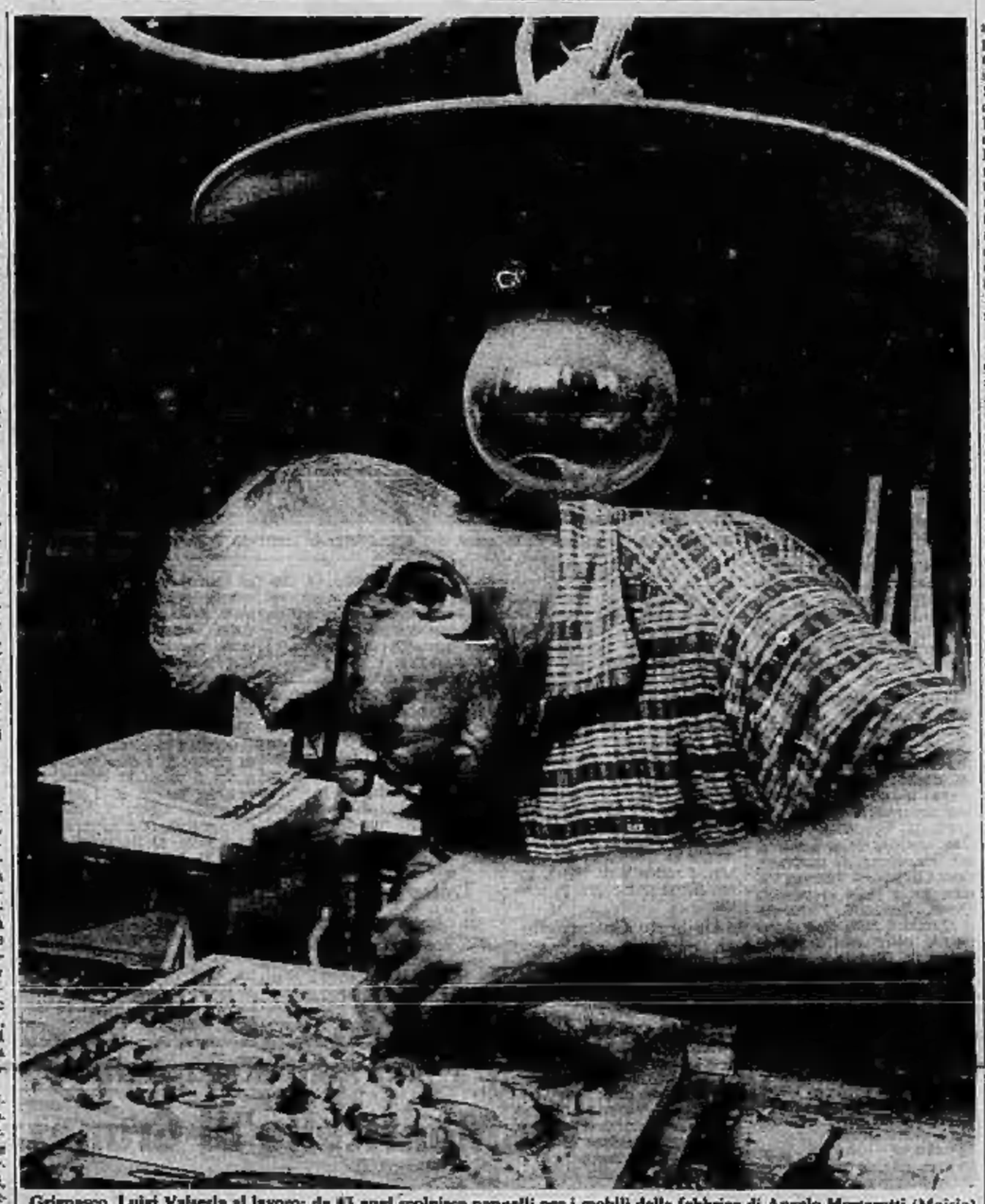
Aria nuova

«Denari ne abbiamo pochi — *spiega il dottor Ravasenga* — ma cerchiamo di lavorare funzionalmente. Con la rassegna dei mobili, allestita nell'edificio delle scuole, coincidono anche una rassegna di antiquariato e una mostra di lavoro di puncetto valsesiano della famosa scuola di Fobello. Inoltre sono in calendario un concorso ippico (il 14 e il 15 agosto), un incontro di calcio femminile, gare di bocce, sfide gastronomiche, partite strapaesane».

Un programma ricco che per una ventina di giorni, sino al 18 agosto, rappresenterà un'attrattiva turistica di cui beneficeranno tutti e varrà a far riscoprire un paese di grande bellezza, con le sue secolari case strette attorno alla vittoriana chiesa di Maria Assunta.

Da queste pietre veluste, dai tronchi di noce, di castagno, di faggio, ammucchiati nei cortiletti ombrosi dove si ritrova la vita a dimensione d'uomo, nei capannoni luminosi dove si respira aroma di polvere di legno, aleggia un'aria nuova che fulli si augurano non tradirà le memorie antiche.

Vittoria Sincero



Grignasco. Luigi Valsesia al lavoro: da 45 anni scolpisce pannelli per i mobili della fabbrica di Angelo Mortarotti (Moisio)

Un turista svizzero davanti all'isola di S. Giulio

Annega nella barca capovolta perché è passato un motoscafo

La vittima, padre di sette figli, nel pomeriggio aveva deciso di fare una gita sul lago in compagnia di un'amica - La donna, aggrappata ad un salvagente, si è salvata

(Dal nostro corrispondente)

Orta, 31 luglio.

(f. a.) Secondo annegamento della stagione nello specchio d'acqua antistante l'isola di S. Giulio. La nuova vittima è un cittadino svizzero, Paul Luscher, 51 anni, padre di sette figli, residente a Pulenbach nel cantone Argau, il quale si trovava da ieri sera all'ospizio di S. Giulio, una casa per ferie dove alloggiano in questi giorni un centinaio di svizzeri.

L'ospizio ha sede all'isola, nell'antico seminario vescovile, e i suoi ospiti si servono per compiere le gite sul lago, o per raggiungere la riva, di speciali barchini: piccole chiatte lunghe tre metri e larghe un metro e mezzo, con un remo a pagaia, imbarcazioni abbastanza sicure e facili da manovrare. Con uno di questi è uscito verso le sedici di oggi il Luscher, in compagnia di una signora, Rosa Wirz, 43 anni, di Dulliken, sempre nel cantone di Argau.

Il lago era leggermente mosso per via dell'Inverna, un vento locale che soffia da sud. Ad un certo punto, l'imbarcazione, raggiunta da una violenta ondata provocata da un motoscafo, si è capovolta e i due sono finiti in acqua. Sono stati quasi subito soccorsi. La donna, aggrappata ad un salvagente, è stata portata in salvo; anche l'uomo è stato riportato a galla ma era ormai morto per asfissia da annegamento, come ha confermato il dottor Costantino Tromellini dopo l'autopsia.

Il Luscher era giunto ad Orta ieri sera in motocicletta per trascorrere il weekend sul lago in compagnia di amici che si trovano all'ospizio di S. Giulio.

Partenze e arrivi nella zona del Verbano

Verbania, 31 luglio.

(c. c.) Traffico intensissimo oggi sulle litoranee del Verbano, ma in particolare sulla statale 34 del Lago Maggiore e sulla 33 del Sempione, con qualche intasamento e rallentamento. Code di auto anche ai pontili di imbarco di Verbania e di Laveno per i trasbordi tra le opposte rive del lago, nonostante i servizi di motonavi - traghetto siano stati intensificati, con partenze dagli opposti capilinea ogni 12-13 minuti.

L'aumento del traffico sulle strade, e soprattutto ai valichi di confine, è dovuto in parte alle partenze dai campings, da alberghi e pensioni di turisti olandesi, belgi e del Nord, che hanno ormai concluso le loro vacanze. Queste partenze, però, sono largamente compensate dagli arrivi di turisti francesi, tedeschi e svizzeri.

Continua intanto il gran caldo. Oggi il termometro ha registrato 31 gradi all'ombra.

Maturità: nelle scuole affissi i risultati

Tutti promossi a Domodossola salvo un candidato che è militare

Al liceo classico «Rosmini» e all'istituto tecnico «Einaudi» tre studenti hanno conseguito il punteggio massimo: 60 - Polemica al «Cobianchi» dove non sono stati esposti i tabelloni

(Dal nostro corrispondente)

Domodossola, 31 luglio.

(a. c.) Sui tabelloni degli altri delle scuole sono comparsi i risultati degli esami di maturità del liceo classico, scientifico e degli esami di Stato dell'istituto tecnico commerciale «Einaudi» e dell'istituto magistrale. Per qualche centinaio di studenti l'ultima fatica dell'anno è terminata e si può aprire il capitolo delle vacanze. La percentuale dei promossi è stata altissima: dei risultati che si conoscono finora un solo candidato, un militare che si è presentato come privatista agli esami di ragioneria all'Istituto «Einaudi», è stato respinto.

Al liceo classico «Rosmini» tutti i 39 candidati hanno conseguito la maturità: nella sessione maschile i migliori sono stati Alberto Margaroli, che ha avuto la votazione massima di 60 sessantesimi, e Franco Peruzzo che ha superato l'esame con 55 sessantesimi.

Nella sessione femminile Maddalena Arcardi ha superato l'esame con 58 sessantesimi, e Laura Perrocone con 57 sessantesimi.

Trentatré «maturi» su 33 candidati al liceo scientifico «Rosmini», dove la commissione ha assegnato i migliori punteggi a Vincenzo Angela e Claudio Von Arx (43 sessantesimi per entrambi).

Le nuove insegnanti diplomate quest'anno dall'istituto magistrale sono 31: la cartella con il punteggio migliore è Maria Peggi, che ha ottenuto 53 sessantesimi.

All'istituto tecnico commerciale «Einaudi», dove si è verificato l'unico caso di un candidato respinto, i ragionieri sono 44 su 45 esaminati. Molti i candidati che hanno conseguito votazioni lusinghiere; Davide Falcone e Anna Maria Perelli si sono diplomati con il massimo dei voti (60 sessantesimi) e hanno ricevuto i complimenti della commissione esaminatrice. Franca Orsi ha riportato il punteggio di 58 sessantesimi, e Antonietta Guerra di 56 sessantesimi.

I risultati conseguiti dai candidati dell'istituto tecnico per periti «Cobianchi» non sono invece ancora stati esposti al tabelloni dell'istituto. Il fatto ha suscitato le proteste di molti genitori. La mancata pubblicazione dei risultati sarebbe stata causata dal fatto che gli studenti di Domodossola si sono dovuti recare a sostenere gli esami presso la sede dell'istituto «Cobianchi» di Verbania, e i risultati sarebbero perciò stati esposti a quell'istituto.

«Non riusciamo a capire perché — hanno commentato molti genitori in attesa davanti all'istituto di Domodossola — *i nostri figli che hanno frequentato l'intero ciclo di studi nell'istituto di Domodossola, abbiano dovuto recarsi a Verbania per sostenere gli esami di Stato. Non avrebbe potuto essere istituita una commissione d'esami per gli studenti di Domodossola che sono (fra l'altro moltissimi? Il fatto che ora non si sappiano neppure i risultati è un ulteriore indice di disorganizzazione».*

Liceo «Carlo Alberto»

Risposta dei genitori al professore d'arte

Novara, 31 luglio.

(n. r.) Si è riaccesa la polemica per il liceo Carlo Alberto dove si è tuttora in attesa dell'esito dell'inchiesta ministeriale negli scrutini contestati delle due prime classi della sezione A.

La lettera che ci ha inviato ieri uno dei professori per «contribuire al chiarimento della vicenda» ha suscitato la vivace reazione dei genitori che hanno subito inviato al ministro Misasi e all'ispettore professor Alasia la lettera che pubblichiamo.

«La lettera — dice l'esposto dei genitori — *è giunta indubbiamente fuori tempo. Infatti, il professor Quaglino dice di voler dare ora il suo contributo a un necessario chiarimento, ma oggi l'unica persona che può dare il dovuto chiarimento che rassereni le famiglie e gli studenti è soltanto l'ispettore, il quale, finita l'ispezione, se n'è andato da quindici giorni.*

«L'intervento del professor Quaglino, fatto a così lunga distanza di tempo e poco prima del giudizio dell'ispettore, lascia perplessi e sconcertati. Dobbiamo inoltre precisare che non si può porre la questione in termini generali, perché l'intervento dell'ispettore è stato richiesto per fare luce su fatti ben precisi e circostanziati e lo stesso ispettore, prima di andarsene, ha dichiarato che, venuto per indagare su determinati fatti, ne ha trovati altri ben diversi, tali da meritare un attento esame, e così gravi che avrebbero dovuto essere comunicati subito a Roma.

«E' ovvio poi che nessuna persona benpensante può chiedere alla scuola programmi facili e promozioni altrettanto facili. Alla scuola si chiede invece che dia una formazione consapevole, che tenga conto in modo effettivo e non formale dei nuovi momenti e della corretta interpretazione evolutiva degli stessi. Ma è proprio in base anche a queste considerazioni che i genitori muovono appunti agli insegnanti — uno proprio tutti — della sezione A del liceo classico "Carlo Alberto" di Novara, mentre approvano l'operato della professoressa Cabrini.

«Non comprendiamo come l'intervento del professor Quaglino, laureato in filosofia e soltanto incaricato di insegnare storia dell'arte, possa ritenersi qualificante a giudicare l'insegnamento di latino e greco della professoressa Cabrini che, alla sua giovane età, ha già vinto due concorsi. La sua accusa poi circa i metodi di insegnamento della professoressa Cabrini e relativi al ridimensionamento dei programmi, alla trasformazione dei compiti in classe in esercitazioni linguistiche e infine alla sanatoria generale alla fine dell'anno ci stupiscono alquanto perché chiaramente travisati proprio da chi ha invece sfoltito i metodi che ora attribuisce alla professoressa Cabrini, tanto da dover l'ultimo giorno dell'anno scolastico (9 giugno per la precisione) abbassare praticamente tutti i voti dei propri allievi. Infine, l'intervento del professor Quaglino ci meraviglia ancora di più perché egli durante tutto l'anno si è espresso in termini molto chiari e non certamente benevoli sui metodi d'insegnamento, sulle capacità di comprendere i ragazzi e su certe situazioni che si venivano verificando nelle classi della sezione A del liceo classico "Carlo Alberto"

«Premesso tutto quanto sopra, desideriamo veramente vedere chiusa ogni polemica, che per noi era già chiusa, perché serenamente in attesa del giudizio dell'ispettore relativo all'inchiesta, e che è invece stata riaperta non si sa a quale scopo».

Una rapina

Verbania. I carabinieri agli ordini del capitano Puoti hanno arrestato un disoccupato che ha commesso una rapina in casa di un dirigente bancario a Premeno La notizia a pag. 5 (Moisio)

Nel cuore della notte mentre faceva i conti

Benzinaio di Arona derubato e tramortito da due banditi

Bottino 60 mila lire - «Per un bottino così misero — ha detto uno dei malviventi — non vale la pena ucciderlo» - Medicato in ospedale

(Dal nostro corrispondente)

Arona, 31 luglio.

(g. r.) Un benzinaio di Arona, questa notte è stato tramortito e rapinato dell'incasso da due malviventi.

Verso le 3,30 Tranquillo Rossi, 57 anni, di Comignano addetto al distributore Agip di Arona sito nel centralissimo viale Baracca al numero 62, nella sona residenziale dei «Tre Ponti» era intento a fare i conti di cassa. Improvvisamente è stato afferrato alle spalle. Due individui gli hanno intimato di consegnare l'incasso. Alla sua resistenza uno dei due gli ha vibrato un violento pugno al viso che lo ha fatto stramazzare al suolo e l'altro ha rapinato il denaro: 60 mila lire.

Ai carabinieri il Rossi ha raccontato: *«Erano in due, sui trent'anni. Uno, dall'accento meridionale, prima di andarsene ha detto: non vale la pena ucciderlo per un bottino così misero. E se ne sono andati a tutta velocità a bordo di un'auto».*

Stamane il Rossi dopo la deposizione al brigadiere Barbero della squadra giudiziaria dei carabinieri di Arona è stato accompagnato all'ospedale dove dopo le cure del caso è stato giudicato guaribile in quindici giorni per ferite lacero contuse e tumefazioni al viso.

Omegna: iniziata la lotta ai rumori

Omegna, 31 luglio.

(l. d. g.) La città, che, secondo rilevazioni statistiche, risulta avere uno dei più alti indici di motorizzazione del Piemonte, è cominciata la lotta contro i rumori molesti.

Da una settimana, pattuglie di vigili urbani controllano moto e ciclomotori. Contro i «fracassoni» sono state elevate decine di contravvenzioni; le moto sono sottoposte a controllo fonometrico.

I maturi di Arona

Arona, 31 luglio.

(g. r.) Ad Arona stamane sono stati esposti, nei rispettivi istituti, i risultati delle maturità.

Istituto tecnico di ragioneria San Carlo, via Don Minzoni: quarta commissione: interni: maturi 45, respinti 5; privatisti, candidati 11, maturi 4, respinti 7; diplomati con 60/60 Riccardo Milani, Sesto Calende, via Roma 33, Giorgio Tosi, Angera, via Mazzini 13, Marisa Origoni, Sesto Calende, via Piave 82.

Terza commissione interni: candidati 37, maturi 24, respinti 3; privatisti, candidati 22, maturi 9, respinti 13; maturi con 60/60 Anna Maria Agostini, Arona, via General Chinotto 13.

Istituto magistrale femminile Suore Marcelline di Arona, 33 candidate, maturi 33. Una privatista respinta. Mature con 60/60: Maria Rosa Zara, Silvana Ferraresi, Maria Chiara Forni e Adriana Barbaglia. Altre hanno ottenuto il 59/60.

Delegazione Nyco da Donat-Cattin

Verbania, 31 luglio.

(a. c.) Accompagnata dagli onorevoli Giordano e Mauli ni, una delegazione di amministratori comunali e sindacalisti verbanesi incontrerà domattina a Grignasco il ministro del Lavoro, Donat-Cattin, per ottenere un chiarimento sul problema della «Nyco» in relazione con le dichiarazioni fatte dallo stesso ministro otto giorni or sono a Domodossola, il cui contenuto era stato respinto con un telegramma inviato allo onorevole Donat-Cattin dagli azionisti della fabbrica.

I funerali del giovane morto per emorragia

(Dal nostro corrispondente)

Domodossola, 31 luglio.

(a. v.) Si sono svolti oggi a Domodossola i funerali di Giulio Pintani, di 20 anni, morto in un ospedale militare di Milano. Il Pintani era stato colpito da una emorragia cerebrale mentre svolgeva il servizio militare e nel giro di pochi giorni è deceduto. Il Pintani lascia tre fratelli e una sorella.

Taccuino del lettore

FARMACIE DI TURNO

NOVARA — Malvisi, corso Cavalieri 25; Berlotti, corso Cavour 7; Comunale regione Veia, via Beltrami 11. Fedele, corso XXIII Marzo 20.

ARONA — Mantesi, corso Libertazione.

BELLINZAGO — S. Pietro, via Santa Maria.

BORGOMANERO — Ospedale, corso Sempione 36.

DOMODOSSOLA — Comunale, piazza Rosselli.

OLEGGIO — Fortina, via Verzio.

OMEGNA — Lapidari, piazza XXIV Aprile.

VERBANIA — Barzoni, via San Vittore 9; Antica Sosta, statale 34 n. 42.

GALLERIE D'ARTE

OMEGNA — Alla Galleria Spitano (via Cattaneo 1), fino al 30 settembre mostra con opere di Giuseppe Almerico, Remo Brindisi, Aldo Bergolli, Luigi Broggini, Giancarlo Cazzaniga, Gianni Dova, Pierluigi Lavagnino, Ennio Morlotti, Virgilio Guidi, Salvador Dalì, Lucio Rencati e Mario Tozzi. Al Portico d'Arte di via Cavalletti mostra collettiva con opere di Brenna, Calderara, Cazzaniga, Dudreville, Fontana, Galli, Hoffmann, Longoni, Marini, Martini, Pigato, Sassi, Sciarrino, Tozzi e Vivian.

STRESA — Al Palazzo dei Congressi, dal primo al 15 agosto, personale della pittrice Katy Ferroni di Brisa Novarese.

VARZO — Nel quadro delle manifestazioni indette dalla Pro Loco per l'estate Varzese, nei locali dell'antico convento il pittore Renzo Foglietta. La personale rimarrà aperta fino al 30 agosto.

VERBANIA — Alla galleria d'arte Lattes in corso Garibaldi, ad Intra, da domani al 31 agosto mostra di maestri contemporanei con opere di Arnone, Alfieri, Scindici, Bartolini, Del Fiorio, Fontana, Rosetti e Tozzi.

MERCATI

Mercati mensili al Camposto e Cesara.

NOTIZIE IN BREVE

La Sagra del Crocefisso, nel corso della quale, tra l'altro, sono in programma un concerto bandistico e giochi popolari, si svolge oggi a San Martino di Vignone.

Per l'«Estate varzese», domani sera alle ore 21 all'Alpeare di Varzo il gruppo corale «Zanichelli» di Borgomanero, si esibirà in un concerto vocale.

Il Formicaio gruppo di amici e ingegnerizzato dall'Azienda autonoma di soggiorno, si troverà ad Arona dal 7 al 15 agosto.

Al Cantuccio
Ristorante
ARONA - Telefono 0322/3343
«Un ambiente accogliente e caratteristico nella più bella piazza di Arona».
Il mare sulla griglia
Enoteca con i migliori vini nazionali ed esteri
Saletta riservata per colazioni di lavoro fino a 30 persone
«Arturo» ostc proprietario
MAESTRO ASSAGGIATORE VINI
Socio Effettivo
Associazione Nazionale Sommelier

bonzanini ottica - foto - cine
centro tecnico applicazione lenti a contatto
NOVARA - corso Cavour 15 - Tel. 23581
NOVARA - viale Roma 13 - Tel. 23101

Maggiora: cavalli invece di motocross

Maggiora, 31 luglio.

(f. a.) Festa degli sport equestri a Maggiora. Nato nel gennaio dello scorso anno, il Centro Ippico locale, è cresciuto rigoglioso e la sua scuola, diretta dal maestro Danco Negri, può già considerarsi una delle migliori del Piemonte. E' frequentata da un centinaio di allievi di varia età, dai ragazzini agli industriali con pancetta.

Il concorso organizzato in collaborazione con l'Unione Sportiva Maggiorese, si svolge nel campo di motocross ai piedi nell'anfiteatro naturale che è il luogo ove avvengono le spericolate acrobazie dei «fuori strada».

Nella prova d'apertura hanno debuttato oggi le speranze di Danco Negri. Sono: Carlo e Antonio Tabarini, 18 e 14 anni, di Borgomanero; Luciano Moriconi, 15 anni, di Lucca; Federica e Cristina Rabaini, 16 e 14 anni, di Borgomanero; Giovanna Carbone, 15 anni, di Borgosesia; Agnese Conti, 15 anni, di Novara; Luisa Mompiani, 14 anni, di Borgomanero. «Ecco la base — dice Negri — per la futura squadra».

Lettera del prefetto ai sindaci per gli scarichi

Sono ogni giorno più sporche le acque di tutta la provincia

Il documento ricorda che l'abuso reca danno alla stagione turistica e rappresenta un grave pericolo per la salute pubblica - Invito agli amministratori dei centri sui laghi perché predispongano servizi di raccolta lungo le rive

(Nostro servizio particolare)

Novara, 31 luglio.

(l. l.) Il prefetto di Novara, dottor Villa, in seguito alle molte segnalazioni pervenute da ogni parte della provincia, ha diramato a tutti i sindaci dei comuni della provincia una lettera-circolare sugli scarichi abusivi di rifiuti che determinano un sempre maggior inquinamento delle acque pubbliche.

L'intervento è più che mai importante per una località come quella novarese in questi giorni di intensa attività turistica. La circolare dice: *«Nonostante l'azione di vigilanza intensificata dalle varie amministrazioni comunali e dagli organi preposti per la migliore organizzazione dei servizi di raccolta rifiuti solidi, persiste il grave inconveniente dello scarico di rifiuti nei corsi d'acqua, nei laghi ed in luoghi comunque non autorizzati. Tale sistema, che indubbiamente denota mancanza di elementari principi di convivenza civile e di norme di igiene, costituisce grave pericolo per la salute pubblica, specialmente in questo periodo di caldo intenso, nonché grave pregiudizio per il turismo, che rappresenta, per la Provincia di Novara, una delle attività particolarmente notevoli. Richiamando pertanto tutte le precedenti raccomandazioni in materia, si rinnova viva preghiera ai sindaci perché, specialmente nell'attuale periodo estivo, rivolgano particolare cura all'attività di vigilanza intesa a vietare lo scarico abusivo di rifiuti e vogliano altresì procedere, con apposito servizio, alla rimozione dei rifiuti stessi dai luoghi ove abusivamente sono stati scaricati».*

Particolare raccomandazione si rivolge ai sindaci dei comuni rivieraschi del Lago Maggiore, del Lago d'Orta e del Lago di Mergozzo perché, a loro volta, predispongano servizi per raccogliere i rifiuti sparsi lungo le rive o galleggianti sulle acque dei laghi stessi.

La linea del Sempione è stata riattivata

Domodossola, 31 luglio.

(a. c.) La linea ferroviaria internazionale del Sempione è stata completamente riattivata. Lo sgombero dei binari dei quattro vagoni del «merci» deragliato ieri sera e l'esecuzione di alcune opere di ripristino della linea aerea si sono protratti fino a stamane. Il transito dei treni da e per la Svizzera è tornato ad affluire con ritmo quasi regolare: nel pomeriggio di oggi i treni hanno avuto ritardi medi di circa un'ora e mezzo.

Sono state intanto accertate le cause del deragliamento; mentre il convoglio composto da 40 vagoni stava passando dai binari della linea del Sempione a quelli del locale scalo di Domodossola, un corpo estraneo, staccatosi dalle ruote del treno, si è introdotto nel meccanismo dello scambio bloccandone il funzionamento.

Le operaie della «Alena» ricevute da Donat-Cattin

(Nostro servizio particolare)

Vicolungo, 31 luglio.

(l. l.) Nessuna novità per le maestranze dello stabilimento «Alena» di Vicolungo che ieri hanno ricevuto una raccomandata contenente la lettera di licenziamento con scadenza immediata. Ancora oggi le donne che hanno occupato la fabbrica non sanno rendersi conto dell'improvviso provvedimento di chiusura dell'azienda: *«Lavoravamo dieci ore al giorno* — hanno detto alcune operaie — *e molte di noi avevano già accettato la proposta di non fare le ferie per continuare la produzione richiesta. Possibile che da un giorno all'altro tutto possa così precipitare e noi finire in mezzo alla strada?».*

I sindacati intanto si sono interessati della vertenza e per lunedì è previsto un incontro dal prefetto per l'esame della situazione. «Il guaio maggiore — ha detto il segretario della Cisl — è che molte operaie hanno lasciato il posto che avevano in precedenza per occuparsi presso l'azienda di Vicolungo, a loro più vicina in fatto di trasporti. Ora sono rimaste senza l'uno e l'altro».

Domani, un gruppo di operaie della «Alena» si recherà a Grignasco per presentare al ministro del Lavoro, Carlo Donat-Cattin, che parteciperà all'inaugurazione della mostra del mobile, la loro situazione.

Morsa da una vipera mentre raccoglie funghi

(Dal nostro corrispondente)

Oyrona, 31 luglio.

(t. d. g.) Una donna di 46 anni, Maria Carla Anchisi, residente in via Ramate, è stata ricoverata d'urgenza all'ospedale per un morso di vipera.

La donna, che si trovava a Sovazza di Armeno, era andata in campagna a raccogliere funghi, quando una vipera l'ha morsa a un piede.

E' fuggita in treno la ragazza di Verbania

(Dal nostro corrispondente)

Verbania, 31 luglio.

(a. c.) Mancano sempre notizie di Oriana Bazzetto, la ragazza di 15 anni scomparsa dalla sua abitazione da ieri mattina, dopo aver indirizzato alla madre una lettera di violenta accusa. La ragazzina, più smaliziata di quanto lasciasse supporre la sua età, nella lettera aveva annunciato il suo suicidio nelle acque del lago.

I carabinieri hanno invece accertato che, dopo aver abbandonato un paio di scarpe, una borsetta e un vestito sulle rive del lago, in località Tre Fonti di Verbania, la ragazza, verso il mezzogiorno di ieri, è salita su un treno alla stazione di Gravellona. Sua madre si è invece accorta che sono sparite 20 mila lire da un cassetto.

Stamane ai carabinieri è stata recapitata una seconda lettera che la Bazzetto ha indirizzato questa volta al padre, nella quale, annunciandogli [illegible] scandalosi nella vita sentimentale della madre (che ancora una volta copre di insulti, accusandola tra l'altro di averle «rubato» il ragazzo), ribadisce la sua intenzione di togliersi la vita.

I carabinieri hanno intanto sospeso le ricerche nel lago e hanno diramato ai vari comandi le segnalazioni d'uso per le ricerche.

"Merito del risotto,,

Momo. Sergio Zuin, il cuoco del Macallè (Foto Giovetti)

Momo è in testa alla classifica per i ristoranti dei buongustai

Il primo elenco dei locali dove si mangia bene segnalati dai lettori - Per ora il maggior numero di voti sono andati al «Macallé» gestito da Sergio Zuin

(Nostro servizio particolare)

Novara, 31 luglio.

(n. t.) Momo, più di ogni altra, ha attirato questa settimana i buongustai. Merito del ristorante «Macallè», di Sergio Zuin che, più di ogni altro ha soddisfatto i clienti. Il Macallé è infatti arrivato con un ottimo numero di voti in testa alla classifica «hit parade» di locali dove si mangia bene.

Chiediamo allo Zuin il segreto del successo. *«Credo che il merito vada soprattutto al nostro "risotto alla Macallé", riso in bianco mantecato, con rughetti speciali.*

Al secondo posto nella classifica si è piazzato il ristorante Intra di Intra. Seguono «La Noce» di Novara; «Dal Mago» di Novara (frazione Bicocca); «La Capola» di Novara; «Il cuoco» di Oleggio; la «Trattoria dei Sole» di Grignasco; la «Trattoria Mombelli» di Novara; il ristorante «Centro» di Pallanza; il «Sant'Andrea» di Pernate; il «Pinocchio» di Borgomanero.

Il Macallé manterrà il suo primo posto o qualche altro locale, per merito dei suoi clienti lo sorpasserà? La risposta la daranno i lettori. Giovedì prossimo pubblicheremo infatti un'altra classifica aggiornata.

E' scaduto il termine per l'invio del tagliando numero sette. Tra tutti quelli che ci sono pervenuti entro la mezzanotte sarà estratto il primo premio destinato ai lettori, un motociclo.

Ed ecco le norme del concorso:

Sulle «Cronache del Novarese», sino a domenica 26 settembre 1971, viene pubblicato tutti i giorni il tagliando «Piemonte ghiotto», che i lettori compileranno segnalando il ristorante o la trattoria prescelti e che dovranno inviarci preferibilmente incollato su una cartolina postale. Si possono compilare tanti tagliandi quanti si vogliono.

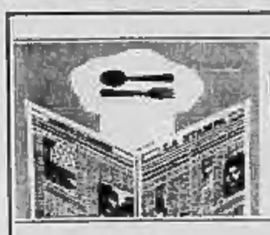
I tagliandi saranno contrassegnati con un numero progressivo per ogni settimana. Tra tutti i tagliandi pervenuti a «La Stampa» (via Marenco 32, 10126 Torino) entro la mezzanotte di ogni sabato, saranno estratti a sorte per le prime tre settimane altrettanti motocicli «Dollaro» della ditta Moto Morini di Bologna, valore 114 mila lire, e per le altre sei settimane successive altrettanti motocicli «Dribbling» della ditta Malagutti di Bologna, valore lire 85 mila (dal tagliando 4 al 9).

Alla fine del concorso, il 4 ottobre '71, a mezzogiorno, presente un funzionario dell'Intendenza di Finanza sarà estratto un tagliando tra tutti quelli pervenuti. Il titolare che l'avrà inviato avrà diritto, indipendentemente dal locale prescelto, a una crociera di otto giorni per due persone da scegliere tra i seguenti itinerari, entrambi organizzati dalla Costa di Venezia: Venezia - Bari - Catania - Malta - Tunisi - Algeri - Cannes - Genova, sul transatlantico Irpinia; Genova - Barcellona - Palma de Mallorca - Capri - Biserta - Palermo - Genova, sul transatlantico Caridia.

Inoltre per ogni estrazione settimanale sarà sorteggiato un secondo nominativo. Se il primo estratto non si presenterà ad esigere il premio, questo toccherà al secondo. Se anche questo non si presentasse una somma corrispondente al valore del premio sarà devoluta a «Specchio dei tempi».

Infine i tre ristoranti più votati dai lettori riceveranno una targa d'oro. Targhe d'argento e targhe di merito saranno distribuite agli altri che seguiranno in graduatoria, con il più alto numero di voti. Sarà poi nostro impegno sia valorizzare i ristoranti particolarmente raccomandabili sia premiare anche con trofei gastronomici i lettori che avranno collaborato alla riuscita dell'iniziativa.

Ogni giovedì e ogni domenica pubblicheremo le classifiche dei primi dieci ristoranti votati dai lettori e ripeteremo in calce le norme del concorso.



PIEMONTE GHIOTTO

tagliando 3

Desidero segnalare il ristorante: _____

Perché: _____

_____

_____

Nome del concorrente _____

via _____ città _____

Compilare questo tagliando con il nome del locale prescelto e i motivi della scelta (piatti, ambiente, accoglienza, pulizia, prezzi, ecc.). E' necessario che chi compila il tagliando aggiunga il suo nome per partecipare ai premi settimanali e alla crociera finale. Tuttavia gli anonimi non saranno esclusi. Ognuno può spedire quanti tagliandi vuole. I tagliandi, preferibilmente incollati su una cartolina postale, dovranno essere inviati a: «Piemonte ghiotto» - «La Stampa» - Via Marenco 32 - 10126 Torino

Una singolare competizione oggi a Marano Ticino

Si corre il "Grand Prix,, degli asini

La gara si svolge su un percorso di 1500 metri lungo i vicoli del paese - Preoccupazioni dei fantini per il rendimento dei somari: uno dei favoriti, Ribot, ha il complesso della segnaletica stradale

(Dal nostro corrispondente)

Marano Ticino, 31 luglio.

Tutto è pronto per la corsa degli asini. Il via sarà dato domani pomeriggio, alle 15,30, sulla piazza di Marano Ticino. I concorrenti saranno impegnati su un percorso di 1500 metri lungo i vicoli del paese.

La tradizione di Cameri, insuperata organizzatrice della singolare prova, da qualche anno trova in Marano Ticino un grande antagonista. Questo piccolo centro, quest'anno, nel corso dei festeggiamenti che si concluderanno lunedì prossimo, oltre al tiro alla fune, alla corsa dei secchi d'acqua, al piedi-cross (percorso di equilibrio), alla rottura della pignatta, alla cuccagna e alla corsa delle forte, organizzerà il terzo Gran Premio ippico maranese, ovvero una corsa d'asini.

Pier Cesare Rinaldi, un giovane di Marano Ticino, dipendente delle poste a Novara è uno degli artefici dell'organizzazione. «Per interesse e per richiamo di pubblico, oltre ai motivi agonistici, la corsa degli asini di Marano deve diventare entro pochi anni una "Ascot" nella provincia novarese — dice —. Io, nell'edizione 1970, non ho ottenuto i risultati sperati, in quanto disponevo di un somaro, il mio Ribot, ancora giovane e timido di fronte alla ressa degli spettatori. Però conto di rifarmi con la competizione di quest'anno».

Nella scorsa prima Rinaldi fu protagonista di un divertente episodio. Il «postino-fantino» fu trainato al traguardo da un giovane in «bicicletta recuperos» in quanto il suo Ribot non voleva saperne di proseguire, fermo a uno stop. Anche quest'anno saranno presenti allo striscione di partenza, fissato in piazza Vittorio Veneto, asini delle «scuderie» Perani, Bedostri, Pistocchini, Comazzi, tutti di Marano Ticino, oltre alla scuderia Ticino di Oleggio e a una scuderia di Mezzomerico.

A questo proposito in paese sostengono che Mario Spinello, 25 anni, garzone di lattaio di Mezzomerico, dispone di un asinello sardo piccolissimo che farà faville. A Marano Ticino, i giorni che hanno preceduto la corsa sono stati vissuti in un clima di suspense.

Qualcuno consiglia una pozione da far ingurgitare, alla vigilia della corsa, agli animali, costituita da due panini imbevuti in vino chinato.

Tra i fantini favoriti, quello che gli allibratori danno alla pari è Italo Vanoglio, della scuderia Ticino. E' un macellaio di 20 anni, che da un paio d'anni vince tutte le competizioni del genere nel Novarese, disponendo di un asino velocissimo. Comunque, Pier Cesare Rinaldi non dispera e, a quanti vedono nel Vanoglio un sicuro trascinatore, risponde: «Sì, il mio Ribot non avesse il complesso della segnaletica stradale, al punto di fermarsi allo stop, farei vedere io al Vanoglio come si arriva velocemente al traguardo senza usare i paraocchi di legno, cosa che fanno purtroppo in molti».

Umberto Gottardello

Oleggio. Un momento della corsa che appassiona la città: la folla assiepata per le vie cittadine, incita i somari

Si getta sotto il treno al cavalcavia di S. Martino

Novara, 31 luglio.

(l. l.) Un uomo si è ucciso gettandosi oggi in mezzo ai binari, nei pressi del cavalcavia di S. Martino, proprio mentre stavo giungendo il direttissimo Venezia - Torino, partito poco prima, verso le 16,35, dalla stazione di Novara e diretto a Torino.

L'uomo, investito in pieno dal convoglio, è stato orrendamente maciullato tanto da rendere impossibile la sua identificazione, dato che era sprovvisto di documenti.

Sino a questo momento non è stato possibile identificarlo anche perché la sua testa è stata completamente sfigurata. Dopo gli accertamenti di legge il corpo è stato ricomposto e trasportato all'obitorio del cimitero.

Rubati con una spaccata tre televisori a Cerano

Cerano, 31 luglio.

(l. l.) Due giovani hanno compiuto una «spaccata» ai danni di un negozio di elettrodomestici.

Una «Giulia» si è fermata verso le 13.30 davanti al negozio di Angelo Bertani, 29 anni, in via Castello 45. Dall'auto sono scesi due giovani che hanno spaccato la vetrina impossessandosi di tre televisori portatili del valore di 350 mila lire.

Il rumore dei vetri infranti ha richiamato l'attenzione di un automobilista di passaggio che, accortosi di quanto stava accadendo, si è diretto in via Castello proprio mentre i due ladri risalivano in macchina partendo in direzione di Vigevano. Ha tentato di inseguirli ma dopo pochi chilometri ha perso le loro tracce.

Trofeo Paolo Bassi di canoa a Pallanza

(Dal nostro corrispondente)

Verbania, 31 luglio.

(a. c.) Nelle acque antistanti Pallanza si sono iniziate stamane con le batterie e nel pomeriggio con le prove di fondo, le gare nazionali di canoa, organizzate dalla società Polisportiva Verbano e dalla società canottieri Pallanza per la disputa del trofeo Paolo Bassi e valevoli anche come prove selettive per la composizione della rappresentativa ai campionati mondiali.

Questi i vincitori delle gare di fondo: *K. 1 élite femminile metri 3 mila:* 1) Zagari, canottieri Teocle. *K. 1 juniores maschile metri 5 mila:* 1) Scanavacca. *C. 2 juniores metri 5 mila:* 1) Ramaroli - Muraro. *K. 1 juniores femminili metri 2 mila:* 1) Baggini. *C. 1 juniores maschili metri 5 mila:* 1) Di Giosia. *K. 1 élite maschile, metri 10 mila:* 1) Malacarne. *C. 2 élite maschili, metri 10 mila:* 1) Desi - Doria. *C. 1 élite maschili metri 30 mila:* 1) Guglielmi. *K. 1 seniores maschili, metri 10 mila:* 1) Molinari.

Da oggi il Verbania in ritiro a Nebbiuno

Verbania, 31 luglio.

(a. c.) Il Verbania andrà in ritiro precampionato domani pomeriggio. La località scelta è Nebbiuno, sopra Lesa, sui colli del Verbano. Non si sa ancora se al raduno sarà presente lo stopper Riccardo Riccardi, che otto giorni fa ha chiesto alla società un premio d'ingaggio ritenuto troppo elevato.

Il ritiro si concluderà a Ferragosto e la squadra, dopo il rientro in sede, dovrebbe giocare la sua prima amichevole precampionato col Cagliari. Gli altri incontri già previsti sono: il 18 agosto col Varese, il 21 col Novara e il 25 col Como.

SANTA MARIA MAGGIORE — Si svolgerà oggi il campionato cesenano di tiro a volo

I 300 abitanti si sentono "defraudati,,

Monticello di Granozzo aspetta l'acqua promessa e mai arrivata

Cominciate la posa dei tubi e la trivellazione di un pozzo, dopo un anno tutto s'è fermato - Il sindaco: «Le imprese vanno a rilento»

Granozzo, 31 luglio.

(p. b.) Gli abitanti di Monticello, una frazione del comune di Granozzo ad una quindicina di chilometri a sud di Novara, si sentono dimenticati. Qualcuno aggiunge «defraudati».

Monticello, con i suoi circa 300 abitanti, aspettava da sempre l'acquedotto. Lo scorso anno, in occasione della campagna elettorale, erano state fatte molte promesse. I lavori sono infatti cominciati: trivellazione di un pozzo, scavi con posa dei tubi nelle vie principali del paese. A distanza di un anno, però, i lavori sono ancora fermi, il paese è pieno di buche e l'acqua potabile non c'è.

Il problema è grave anche perché non tutte le case hanno il loro pozzo e le massaie devono sovente andare a «mendicare» acqua dai vicini.

Molte proteste sono pervenute al giornale. Che ne dice il sindaco di Granozzo, Giuseppe Manzotti? *«Gli abitanti di Monticello* — spiega — *non hanno tutti i torti. La colpa del ritardo è di tutta questa situazione non è dell'amministrazione comunale: abbiamo appaltato i lavori della trivellazione e della posa dei tubi a due imprese che purtroppo vanno a rilento».*

Il sindaco assicura di avere ripetutamente inviato solleciti e di essere andato personalmente dagli imprenditori per invitarli a concludere i lavori. Pare che adesso, nel giro di qualche giorno, l'acquedotto sarà messo in funzione.

Gli abitanti di Monticello sono però scettici: *«Ancora promesse* — dicono — *e intanto ci hanno aumentato la imposta di famiglia».* Si lamentano anche perché rimangono tagliati dai servizi di comunicazione. Due terzi della popolazione attiva, abbandonata l'agricoltura, lavora in fabbrica a Novara. *«Devono arrangiarsi tutti con mezzi propri* — ci dicono — *perché l'autocorriera fa servizio soltanto due giorni la settimana, il lunedì e il giovedì, quando a Novara c'è mercato. E poi la corriera parte alle 9 del mattino e rientra alle 13».*

Nuova fabbrica a Borgolavezzaro

Borgolavezzaro, 31 luglio.

(g. f. c.) Tra l'amministrazione di Borgolavezzaro ed una importante società svizzera per la riproduzione di materie plastiche è stato concluso oggi un accordo in seguito al quale sorgerà nel centro della «Bassa» novarese un nuovo stabilimento.

La fabbrica, specializzata soprattutto nella produzione di tappeti di gomma ed altri articoli nautici, sarà costruita, a partire dal prossimo autunno, in via Gravellona, in una zona destinata ad insediamenti industriali.

Il complesso occuperà un'area di circa 10 mila metri quadrati e darà inizialmente lavoro ad una ventina di operai, poiché la produzione sarà basata su una lavorazione altamente meccanizzata. Tuttavia la nuova industria apporterà vantaggi occupazionali indiretti, in quanto sarà rifornita di materie prodotte in altri complessi per la plastica già in funzione a Borgolavezzaro.

I campioni estivi di Malesco

Santa Maria Maggiore. La «Santa Maria» ha vinto il torneo estivo di Malesco

GLI SPETTACOLI OGGI

NOVARA

ASTRA: Bonaiuto.
COCCIA: chiuso.
ELDORADO: chiuso.
EXELSIOR: chiuso.
FARAGGIANA: Perdisi uccisi ancora.
VITTORIA: Il clan dei due Borsalini.

ARONA

MODERNO: Wanted Sabata (western). W. Kariz, E. Fenzenzotti.
SAN CARLO: Come il ritratto di un commediante). J. Gleason.
EDEN: 007 dalla Russia con amore (spionaggio). S. Connery, D. Bianchi.
ROMA: La battaglia del deserto (guerra). R. Hudson.

BELLINZAGO

ORATORIO: Il cattivissimo (western). C. Brusson.
VOLTA: La ragazza del prete (commedia). N. Di Bari.

BOGNANCO

TERME: Bonaiuto (avventuroso).

BORGOMANERO

LUX: Zorro alla corte di Spagna (avventuroso).
SOCIALE: Lionisi e Ilio volano (operetta). E. Kerin.
VITTORIA: E venne il giorno dei fiammiferi (drammatico). A. Sabato.

CAMERI

ORATORIO: Sabotaggio.

DOMODOSSOLA

CATENA: Billy Kid (western).
CORSO: Le belle dell'amore.

GALLIATE

SMERALDO: Zum Zum Zum n. 2.

GHEMME

ITALIA: Jesse James, un cervello.

OLEGGIO

TEATRO COMUNALE: Il mio amante (drammatico). N. Castiri.
MODERNO: chiuso per restauri.

OMEGNA

SPLENDOR: Money Walsk (western).
SOCIALE: Vegas.

PREMENO

PRIMULA: Paolo guerre d'acciaio.

S. MARIA MAGGIORE

COMUNALE: Omicidio al sesto dell'ispettore Tibbs.

TRECATE

VITTORIA: Arizona si scatena e il boss fuori tutti.
COMUNALE: Dingo spietato sparve in direzione.
PELLICO: E venne la guerra per uccidere Sartana.

VARZO

PRIMULA: L'carceriere (drammatico).

VERBANIA

APOLLO: Lo sceriffo, l'oggi (commedia). L. De Funès.
ASTON: chiusura estiva.
IMPERO: chiusura estiva.
SOCIALE (Intra): Amore formula due. - G. Agostini, A. Inconterra.
SOCIALE (Pallanza): Come alla vecchia (drammatico).
CISCO GERARDI. Flaim (Verbania): Mario spettacoli alle 16.30 e 21.30.

ANNUNCI ECONOMICI

Per la pubblicità su queste pagine: APR - NOVARA - c.so delle Vittorie 2 - tel. 29.381 - 33.341

4 - COMPRA - VENDITA ALLOGGI, LOCALI, TERRENI

RESIDENCE S. Marco, felice ubicazione zona giardini ville residenziali, fabbricato signorile, vendonsi appartamenti 2-3 locali servizi, garage, dilazioni e mutui. Impresa Marioni, Arona, Telefono 0322 31.02.

VICINANZE Arona vendo villetta con giardino da 10 milioni e più. Rivolgersi: Agenzia De Agostini, Arona, Tribunale 0322 30.35.

13 - OFFERTE IMPIEGO

COMPAGNIA americana importa stipendiato lavoro telefonico mezza giornata. Presentarsi lunedì ore 16 e martedì mattina: E. B. Italy, via Boccaccio 2, Novara.

21 - AUTOMOBILI

ASTRA SpA Concessionario Fiat, stipendio automercato del veicolo usato sono in nuova sede di via Milano 69, Arona. Tel. 0322 44.206 - 44.207. Occasionissime.

ASSORTIMENTO mese ogni tipo garantito. Mario Pietra, viale Volta 78. Telefono 29.843 Novara.

VOLKSWAGEN. Porsche, Audi, tutti modelli disponibili per pronta consegna. Concessionaria Ercoli Nimotti, Arona, corso Liberazione 44. Tel. 0322 29.89. Vasto assortimento usato. Ottime occasioni.

MORGANTI MOQUETTES e LINOLEUM

Ufficio vendita esposizione: Corso della Vittoria, 107 Novara - tel. 29288